



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale del personale e della formazione

Alla Corte Suprema di Cassazione

**Alla Procura Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione**

**Al Tribunale Superiore delle Acque
Pubbliche**

Alle Corti d'Appello

Alle Procure Generali

**Alla Direzione Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo**

e, p.c. Alle Organizzazioni sindacali

Fed. CONFSAL/UNSA
FP CGIL
CISL FP
UIL PA
CONFINTESA FP
USB PI
FLP

Loro Sedi

OGGETTO: Rinnovo delle RSU. Elezioni dal 5 al 7 Aprile 2022.

Per gli adempimenti di competenza, si comunica che nei giorni **5 - 6 - 7 aprile 2022** si svolgeranno le votazioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) del personale non dirigente delle qualifiche funzionali dei Comparti..

A tal fine, è stato concordato con le Organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto l'elenco delle sedi dell'Amministrazione giudiziaria - centrali e periferiche -, che si allega alla presente unitamente all'Accordo sottoscritto il 28.12.2021.

IL DIRIGENTE
Dr. Alessandro Macis

Macis

Si fa presente che tutto ciò che riguarda le elezioni ed i chiarimenti sullo svolgimento delle stesse è reperibile sul sito www.aranagenzia.it, nella sezione **“Accertamento Rappresentatività - R.S.U”**.

Ad ogni buon fine, si allega il *“Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie del personale dei comparti – Tempistica delle procedure elettorali”*, sottoscritto tra l'A.R.A.N. e le Confederazioni sindacali rappresentative nei comparti di contrattazione (prot.0260272.E del 10/12/2021), invitando a prestare particolare attenzione all'Art.3 *“Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni”*, del Protocollo, e raccomandando di attivarsi tempestivamente per la predisposizione dell'elenco generale alfabetico degli aventi diritto al voto (elettorato attivo) da consegnare alle OO. SS. richiedenti sin dal **1° febbraio 2022**.

Gli Uffici sede di elezione della RSU dovranno, altresì, consegnare sottoelenchi, anch'essi in ordine alfabetico, distinti in relazione ai luoghi di lavoro che non sono sede di elezione (es. Tribunali dovranno consegnare sottoelenchi per le sezioni distaccate e l'Ufficio di sorveglianza, ove presenti, e per gli Uffici del Giudice di pace del circondario).

Si rammenta che le spese da sostenere per la stampa delle schede elettorali e delle liste dei candidati devono essere imputate sul capitolo **“Spese d'ufficio”**.

Come nelle scorse procedure elettorali R.S.U., l'Art.3 del succitato Protocollo prevede che il verbale elettorale finale e la scheda predisposta per le votazioni dovranno essere inviate all'Aran, per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia, a cura dell'Amministrazione nel periodo compreso tra **martedì 19 aprile 2022 e mercoledì 27 aprile 2022**.

Il predetto verbale dovrà essere, altresì, prontamente trasmesso all'Ufficio Primo di questa Direzione – Reparto Relazioni Sindacali all'indirizzo e-mail: uffl.dgpersonale.dog@giustiziacert.it; ai fini del calcolo del monte ore dei permessi sindacali spettante a ciascuna Organizzazione sindacale.

Per evitare inutili solleciti in tal senso, si invita, altresì, a dare comunicazione di mancate elezioni.

Si prega di comunicare la presente nota, con relativi allegati, ai Capi degli Uffici del distretto interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Leopizzi

**PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE
VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI
UNITARIE DEL PERSONALE DEI COMPARTI**

TEMPISTICA DELLE PROCEDURE ELETTORALI

In data 7 dicembre 2021, alle ore 16:00, ha avuto luogo., in modalità videoconferenza, l'incontro tra l'A.Ra.N. e le Confederazioni sindacali rappresentative nei comparti di contrattazione.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il seguente *Protocollo per la definizione delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie del personale dei comparti - Tempistica delle procedure elettorali*:

Per l'A.Ra.N.:

il *Presidente* Cons. Antonio Naddeo *firmato*

Per le Confederazioni sindacali:

CGIL *firmato*

CISL *firmato*

UIL *firmato*

CGS *firmato*

CISAL *firmato*

CONFSAL *firmato*

CSE *firmato*

USB *firmato*

**PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE
VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI
UNITARIE DEL PERSONALE DEI COMPARTI**

TEMPISTICA DELLE PROCEDURE ELETTORALI

ART. 1

Indizione delle elezioni

1. Ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II, sono indette, su iniziativa delle Confederazioni sottoscrittrici il presente Protocollo, le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) per il personale non dirigente. Le elezioni si svolgeranno in tutti i comparti delle pubbliche amministrazioni definiti nel vigente CCNQ del 3 agosto 2021 nonché nel comparto di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 5.11.2010 n. 226 e si terranno nei giorni **5-6-7 aprile 2022**.

ART. 2

Mappatura delle sedi elettorali

1. Le amministrazioni articolate sul territorio in sedi o strutture periferiche del comparto Funzioni centrali, del comparto Istruzione e ricerca (con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione e delle Università) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri dovranno procedere, entro il giorno **11 gennaio 2022**, tramite appositi protocolli con le organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, alla mappatura delle sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere elette le RSU. Copia di tali protocolli dovrà essere affissa all'albo dell'amministrazione ed inviata all'ARAN e alle Confederazioni firmatarie del presente documento entro il giorno **14 gennaio 2022**. La trasmissione all'A.Ra.N. dovrà avvenire in via telematica, mediante invio di un file formato *excel* all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.aranagenzia.it.

2. Le amministrazioni del comparto Funzioni locali e del comparto Sanità nonché le Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione e le Università non devono procedere ad alcuna mappatura essendo la sede di elezione della RSU unica per ciascuna amministrazione.

ART. 3

Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni

1. Le procedure elettorali si svolgeranno con la tempistica di seguito indicata:

31 gennaio 2022 lunedì	annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale
1 febbraio 2022 martedì	- messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta; - contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste che da questo momento potranno essere presentate
10 febbraio 2022 giovedì	primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale
16 febbraio 2022 mercoledì	termine conclusivo per la costituzione formale della Commissione elettorale
25 febbraio 2022 venerdì	termine per la presentazione delle liste elettorali
24 marzo 2022 giovedì	affissione delle liste elettorali da parte della Commissione
5-6-7 aprile 2022 mart-merc-gio	votazioni
8 aprile 2022 venerdì	Scrutinio
8 -14 aprile 2022 da ven a gio	affissione risultati elettorali da parte della Commissione
19-27 aprile 2022 da mart a merc	invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'A.Ra.N. per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia

2. Le organizzazioni sindacali di categoria rappresentative indicate nel vigente CCNQ di distribuzione delle prerogative sindacali del 4 dicembre 2017, come modificato dal CCNQ del 19 novembre 2019, le organizzazioni sindacali aderenti alle confederazioni firmatarie del presente protocollo e le altre organizzazioni sindacali che comunque abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU in occasione di precedenti elezioni, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo.

3. Le organizzazioni sindacali che non versano nelle condizioni di cui al comma 2, entro il termine ultimo fissato al **25 febbraio 2022**, dovranno produrre formale adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e per la definizione del relativo regolamento elettorale e dichiarare di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale adesione potrà essere prodotta anche presso l'A.Ra.N. che rilascerà apposito attestato dell'avvenuto deposito, dandone notizia sul sito istituzionale dell'Agenzia.

4. Al fine di semplificare e accelerare l'acquisizione dei dati elettorali, le organizzazioni sindacali possono richiedere il pre-inserimento della propria denominazione nella procedura di rilevazione on-line. A tal fine le organizzazioni sindacali devono depositare all'A.Ra.N., entro il **25 febbraio 2022**, formale dichiarazione dalla quale si evinca con chiarezza in quali comparti intendono partecipare alle elezioni. La dichiarazione dovrà essere corredata, da originale o copia autenticata dell'atto costitutivo e del vigente statuto. Tale adempimento è finalizzato a consentire l'individuazione dell'esatta denominazione della lista da inserire nell'applicativo A.Ra.N.. Ove l'atto costitutivo e lo statuto siano già stati formalmente trasmessi all'Agenzia, è sufficiente che nella suddetta dichiarazione si attesti che gli stessi non hanno subito modificazioni. Inoltre, le OO.SS. diverse da quelle indicate al comma 2 dovranno allegare formale adesione all'accordo quadro 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e per la definizione del relativo regolamento elettorale, nonché dichiarare di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni. Ove l'atto costitutivo e lo statuto siano già stati formalmente trasmessi all'Agenzia, è sufficiente che nella suddetta dichiarazione si attesti che gli stessi non hanno subito modificazioni.

ART. 4

Accordi integrativi di comparto

1. Mantengono tuttora la loro validità gli accordi integrativi di comparto, di seguito indicati, che integrano, adattandola, la disciplina generale delle elezioni. In particolare, gli stessi si applicano alle seguenti amministrazioni:

- accordo integrativo del 3 novembre 1998 relativo all'ex comparto Enti pubblici non economici: amministrazioni ricomprese nell'art. 3, comma 1, punto III del CCNQ 13 luglio 2016;
- accordo integrativo del 3 novembre 1998 relativo all'ex comparto Ministeri: amministrazioni ricomprese nell'art. 3, comma 1, punti I, II e IV del CCNQ del 13 luglio 2016 e PCM;
- accordo integrativo del 22 ottobre 1998 relativo all'ex comparto Regioni e Autonomie locali: comparto Funzioni Locali;
- accordo integrativo del 16 ottobre 1998 relativo all'ex comparto Servizio sanitario nazionale; comparto Sanità.

ART. 5

Procedure elettorali in caso di sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di ACNQ in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale del 16 novembre 2021

1. Nel caso in cui, entro la data del 31 gennaio 2022 (annuncio delle elezioni e inizio della procedura elettorale), si addivenga alla sottoscrizione in via definitiva dell'Ipotesi di ACNQ in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale del 16 novembre 2021, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del presente Protocollo saranno sostituiti ed integrati dai seguenti:

“2. Possono presentare liste elettorali nella presente tornata:

- a) le organizzazioni sindacali rappresentative aderenti alle Confederazioni che abbiano sottoscritto l'ACNQ di cui all'Ipotesi del 16 novembre 2021;
- b) le organizzazioni sindacali rappresentative diverse da quelle di cui alla lettera a) che aderiscano formalmente al ACNQ di cui all'Ipotesi del 16 novembre 2021, dandone comunicazione all'A.Ra.N. che ne rilascia certificazione, entro il 25 febbraio 2022;
- c) altre organizzazioni sindacali formalmente costituite con proprio statuto ed atto costitutivo che aderiscano formalmente all'ACNQ di cui all'Ipotesi del 16 novembre 2021, dandone comunicazione all'Aran che ne rilascia certificazione, entro il 25 febbraio 2022.

3. Le organizzazioni di cui al comma 2, lett. a), b) e c), ai fini della presentazione delle liste, devono, entro il 25 febbraio 2022, altresì formalmente dichiarare all'A.Ra.N. – che ne rilascia certificazione – di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e s.m.i. e di aderire ai relativi accordi, ove non vi abbiano già provveduto.

4. Al fine di semplificare e accelerare l'acquisizione dei dati elettorali, le organizzazioni sindacali che nel corso della presente tornata elettorale intendano presentare proprie liste devono richiedere, entro il **25 febbraio 2022**, il *pre-inserimento* della propria denominazione nella procedura di rilevazione on-line. A tal fine le stesse devono depositare all'A.Ra.N. formale dichiarazione dalla quale si evinca con chiarezza in quali comparti intendono partecipare alle elezioni. La dichiarazione dovrà essere corredata da copia autenticata dell'atto costitutivo, del vigente statuto e delle dichiarazioni previste ai commi precedenti ove necessarie e non ancora rese. Ove l'atto costitutivo e lo statuto siano già stati formalmente trasmessi all'Agenzia, è sufficiente che nella suddetta dichiarazione si attesti che gli stessi non hanno subito modificazioni.

5. Nel caso in cui sussistano dubbi sul possesso dei requisiti necessari per la presentazione della lista l'A.Ra.N. valuta la possibilità di inserire con riserva la lista nella procedura di rilevazione. In tal caso le singole Commissioni elettorali interessate dovranno autonomamente decidere in merito all'ammissione della lista stessa.

6. L'A.Ra.N. pubblica sul proprio sito internet, diviso per singolo comparto, l'elenco delle organizzazioni inserite nella procedura di rilevazione dei verbali elettorali.”

ART. 6
Norma finale

1. Al fine di facilitare le operazioni elettorali, le parti concordano che siano riassunte dall'A.Ra.N., a mero titolo riepilogativo, in un testo unitario le note di chiarimenti che si sono rese necessarie nelle passate elezioni per definire alcuni dettagli procedurali non esplicitati nel regolamento elettorale.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

Le parti si danno atto che entro il giorno **11 gennaio 2022**:

- il Ministero dell'Istruzione fornirà l'elenco delle Istituzioni scolastiche sedi di elezione delle RSU;
- il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fornirà l'elenco delle Istituzioni scolastiche statali italiane all'estero, delle sezioni italiane presso scuole straniere e degli Uffici scolastici consolari, relativamente al personale della scuola in servizio nelle iniziative scolastiche statali previste dalla legge n. 153 del 1971;
- il MUR fornirà l'elenco delle Accademie, Conservatori di musica, Istituti superiori di studi musicali e ISIA.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

Le parti si danno atto che A.RA.N. convocherà una riunione con le confederazioni firmatarie nella settimana ricompresa tra il 10 ed il 15 gennaio 2022, per una ricognizione volta a monitorare la situazione pandemica in rapporto all'avvio delle procedure elettorali.



Ministero della Giustizia

PROTOCOLLO PER LA DETERMINAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE SEDI PRESSO LE QUALI DOVRANNO ESSERE COSTITUITE LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE.

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e le Organizzazioni sindacali sottoscritte,

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo Collettivo Quadro del 7 agosto 1998, parte II, con Protocollo, sottoscritto in data 07.12.2021, le Confederazioni sindacali rappresentative hanno indetto le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);
- che all'art.1 del citato Protocollo sono indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) per il personale non dirigente, che si terranno nei giorni 5-6-7 aprile 2022;
- che all'art.2 del citato Protocollo è previsto che le Amministrazioni articolate sul territorio in sedi e strutture periferiche devono procedere, entro l'11 gennaio 2022, tramite appositi protocolli con le Organizzazioni sindacali rappresentative, alla mappatura delle sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere elette le RSU;
- che per quanto attiene la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione nonché il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, istituito ai sensi dell'art all'art. 2 D.M. 36 dell'11 marzo 2015, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 10, con nota prot. 4278.U del 2/02/2018, il Capo di Gabinetto ha ritenuto che presso i suddetti Uffici non si debba procedere alla costituzione di autonome Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- che per quanto attiene il personale a tempo determinato che sarà assunto ai sensi del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni nella L.113/2021 e destinato con DM del 28 settembre 2021 agli uffici giudiziari del distretto di Trento, le parti convengono che si debba procedere in un secondo momento per l'eventuale integrazione della mappatura allegata al fine di rendere effettivo il diritto di rappresentanza del relativo personale;

CONCORDANO

ART. 1

1. Di prevedere la costituzione di Rappresentanza Sindacali Unitarie nelle sedi riportate nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente accordo.
2. Tra gli Uffici del Giudice di Pace ricadenti nel circondario di riferimento, di cui all'allegato elenco, sono esclusi quelli mantenuti o ripristinati ai sensi dell'art. 3 Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n. 156, come modificato dall'art. 2, comma 1 bis, del Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11.

ART. 2

1. Il personale in servizio presso gli Uffici CISIA continua ad esercitare il diritto di voto con il personale dell'Ufficio di vertice (Corte di Appello) della sede ove gli stessi sono costituiti. Il personale dipendente dai CISIA, assegnato a prestare servizio in via esclusiva presso gli altri Uffici Giudiziari, eserciterà il diritto di voto con il personale di detti Uffici Giudiziari.
2. I dirigenti dei CISIA sono inseriti nella delegazione di Parte Pubblica delle relative Corti di Appello ove hanno sede i CISIA.

ART. 3

1. Sino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 16, comma 7, del D.P.C.M. 84/2015, il personale in servizio presso la Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli Uffici giudiziari di Napoli, comprese le unità in posizione di comando di altra Amministrazioni, eserciteranno il diritto di voto presso la Corte di Appello di Napoli.
2. Il Direttore Generale per la gestione e la manutenzione degli Uffici giudiziari di Napoli è inserito nella Delegazione di Parte Pubblica costituita presso la Corte di Appello di Napoli.

ART. 4

Nelle sedi di RSU comprendenti più Uffici giudiziari, per la composizione della delegazione di Parte Pubblica, prevista dall'art. 6 C.C.N.I. del 29 luglio 2010, è sufficiente la partecipazione del Capo dell'Ufficio e del Dirigente amministrativo dell'Ufficio interessato e tenuto all'applicazione del contratto, fermo restando il Presidente, individuato nel Capo dell'Ufficio giudiziario più elevato.

Roma, 28 dicembre 2021

LA PARTE PUBBLICA

Forsefelli

LE OO.SS.

CONFSAL UNSA

Roberto Marzulli

FP CGIL

Ferraro

CISL FP

[Signature]

UIL PA

[Signature]

CONFINTESA FP

(già Federazione Nazionale Intesa)

F.L.P

Roberto Marzulli

U.S.B

[Signature]

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ELEZIONI R.S.U.

2022

Elenco sedi elettorali

Elenco delle sedi elettorali - in sede centrale e nelle sedi periferiche, per l'Amministrazione giudiziaria - concordate con le OO.SS. nell'incontro del 28 dicembre 2021

SEDI CENTRALI

Ministero - personale dell'Amministrazione Giudiziaria Centrale.

Corte di Cassazione e Tribunale Superiore per le Acque Pubbliche.

Procura Generale presso la Corte di Cassazione.

Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

CORTI D'APPELLO

(CORTI D'APPELLO ED UFFICI AD ESSE COLLEGATI)

ANCONA, Tribunale di Sorveglianza di Ancona, Tribunale per i minorenni di Ancona.

BARI, Tribunale di Sorveglianza di Bari, Tribunale per i Minorenni di Bari.

BOLOGNA, Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Tribunale per i minorenni di Bologna.

BRESCIA, Tribunale di Sorveglianza di Brescia, Tribunale per i minorenni di Brescia.

CAGLIARI, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Tribunale per i minorenni di Cagliari.

CALTANISSETTA, Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta, Tribunale per i minorenni di Caltanissetta.

CAMPOBASSO, Tribunale di Sorveglianza di Campobasso; Tribunale per i minorenni di Campobasso.

CATANIA, Tribunale di Sorveglianza di Catania, Tribunale per i Minorenni di Catania.

CATANZARO, Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro, Tribunale per i Minorenni di Catanzaro.

FIRENZE, Tribunale di Sorveglianza di Firenze, Tribunale per i Minorenni di Firenze.

GENOVA, Tribunale di Sorveglianza di Genova, Tribunale per i Minorenni di Genova.

L'AQUILA, Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila, Tribunale per i Minorenni di L'Aquila.

LECCE, Tribunale di Sorveglianza di Lecce, Tribunale per i Minorenni di Lecce.

MESSINA, Tribunale di Sorveglianza di Messina, Tribunale per i Minorenni di Messina.

MILANO, Tribunale di Sorveglianza di Milano, Tribunale per i Minorenni di Milano.

NAPOLI, Tribunale di Sorveglianza di Napoli, Tribunale per i Minorenni di Napoli.

PALERMO, Tribunale di Sorveglianza di Palermo, Tribunale per i Minorenni di Palermo.

PERUGIA, Tribunale di Sorveglianza di Perugia, Tribunale per i Minorenni di Perugia.

POTENZA, Tribunale di Sorveglianza di Potenza, Tribunale per i Minorenni di Potenza.

REGGIO CALABRIA, Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria, Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria.

ROMA, Tribunale di Sorveglianza di Roma, Tribunale per i Minorenni di Roma.

SALERNO, Tribunale di Sorveglianza di Salerno, Tribunale per i Minorenni di Salerno.

TORINO, Tribunale di Sorveglianza di Torino, Tribunale per i Minorenni di Torino.

TRIESTE, Tribunale di Sorveglianza di Trieste, Tribunale per i Minorenni di Trieste.

VENEZIA, Tribunale di Sorveglianza di Venezia, Tribunale per i Minorenni di Venezia.

SEZIONI DISTACCATE DI CORTI DI APPELLO

SASSARI, Tribunale di Sorveglianza di Sassari, Tribunale per i minorenni di Sassari.

TARANTO, Tribunale di Sorveglianza di Taranto, Tribunale per i minorenni di Taranto.

PROCURE GENERALI (PROCURE GENERALI ED UFFICI AD ESSE COLLEGATI)
--

ANCONA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona.

BARI, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari.

BOLOGNA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna.

BRESCIA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Brescia.

CAGLIARI, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari.

CALTANISSETTA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Caltanissetta.

CAMPOBASSO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Campobasso.

CATANIA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania.

CATANZARO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro.

FIRENZE, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze.

GENOVA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova.

L'AQUILA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di L'Aquila.

LECCE, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce.

MESSINA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Messina.

MILANO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano.

NAPOLI, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli.

PALERMO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo.

PERUGIA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Perugia.

POTENZA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Potenza.

REGGIO CALABRIA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria.

ROMA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma.

SALERNO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Salerno.

TORINO, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino.

TRIESTE, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trieste.

VENEZIA, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Venezia.

SEZIONI DISTACCATE DI PROCURE GENERALI

SASSARI, Procura della repubblica presso Tribunale per i minorenni di Sassari.

TARANTO, Procura della repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Taranto.

TRIBUNALI (TRIBUNALI ED UFFICI AD ESSI COLLEGATI)

AGRIGENTO Ufficio di sorveglianza di Agrigento, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ALESSANDRIA Ufficio di sorveglianza di Alessandria, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ANCONA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

AOSTA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

AREZZO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ASCOLI PICENO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ASTI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

AVELLINO Ufficio di sorveglianza di Avellino, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

AVEZZANO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BARCELLONA POZZO DI GOTTO e relativa sezione distaccata di Lipari, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BARI.

BELLUNO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BENEVENTO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BERGAMO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BIELLA, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BOLOGNA.

BRESCIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BRINDISI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

BUSTO ARSIZIO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CAGLIARI.

CALTAGIRONE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CALTANISSETTA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CAMPOBASSO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CASSINO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CASTROVILLARI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CATANIA.

CATANZARO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CHIETI e relativa sezione distaccata di Ortona, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CIVITAVECCHIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

COMO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

COSENZA Ufficio di sorveglianza di Cosenza, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CREMONA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CROTONE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

CUNEO Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ENNA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

FERMO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

FERRARA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

FIRENZE.

FOGGIA Ufficio di sorveglianza di Foggia, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario

FORLÌ Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

FROSINONE Ufficio di sorveglianza di Frosinone, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

GELA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

GENOVA.

GORIZIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

GROSSETO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

IMPERIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ISERNIA, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

IVREA, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LA SPEZIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LAGONEGRO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LAMEZIA TERME Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LANCIANO e relativa sezione distaccata di Atessa, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LANUSEI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

L'AQUILA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LARINO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LATINA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LECCE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LECCO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LIVORNO e relativa sezione distaccata di Portoferraio, Ufficio di sorveglianza di Livorno, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LOCRI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LODI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

LUCCA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MACERATA Ufficio di sorveglianza di Macerata, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MANTOVA Ufficio di sorveglianza di Mantova, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MARSALA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MASSA Ufficio di sorveglianza di Massa, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MATERA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MESSINA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MILANO.

MODENA Ufficio di sorveglianza di Modena, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

MONZA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

NAPOLI e relativa sezione distaccata di Ischia.

NAPOLI NORD Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

NOCERA INFERIORE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

NOLA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

NOVARA Ufficio di sorveglianza di Novara, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

NUORO, Ufficio di Sorveglianza di Nuoro, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ORISTANO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PADOVA Ufficio di sorveglianza di Padova, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PALERMO.

PALMI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PAOLA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PARMA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PATTI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PAVIA Ufficio di sorveglianza di Pavia, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PERUGIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PESARO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PESCARA Ufficio di sorveglianza di Pescara, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PIACENZA, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PISA Ufficio di sorveglianza di Pisa, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PISTOIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PORDENONE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

POTENZA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PRATO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

RAGUSA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

RAVENNA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

REGGIO CALABRIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

REGGIO EMILIA Ufficio di Sorveglianza di Reggio Emilia, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

RIETI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

RIMINI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

ROMA.

ROVIGO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SALERNO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SANTA MARIA CAPUA VETERE Ufficio di sorveglianza di Santa Maria C.V., Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SASSARI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SAVONA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SCIACCA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SIENA Ufficio di sorveglianza di Siena, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SIRACUSA Ufficio di sorveglianza di Siracusa, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SONDRIO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SPOLETO Ufficio di sorveglianza di Spoleto, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

SULMONA, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TARANTO.

TEMPIO PAUSANIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TERAMO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TERMINI IMERESE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TERNI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TIVOLI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TORINO.

TORRE ANNUNZIATA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TRANI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TRAPANI Ufficio di sorveglianza di Trapani, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TREVISO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

TRIESTE Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

UDINE Ufficio di sorveglianza di Udine, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

URBINO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VALLO DELLA LUCANIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VARESE Ufficio di sorveglianza di Varese, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VASTO Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VELLETRI Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VENEZIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VERBANIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VERCELLI Ufficio di sorveglianza di Vercelli, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VERONA Ufficio di sorveglianza di Verona, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VIBO VALENTIA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VICENZA Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

VITERBO Ufficio di sorveglianza di Viterbo, Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario.

PROCURE DELLA REPUBBLICA

AGRIGENTO

ALESSANDRIA

ANCONA

AOSTA

AREZZO

ASCOLI PICENO

ASTI

AVELLINO

AVEZZANO

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BARI

BELLUNO

BENEVENTO

BERGAMO

BIELLA

BOLOGNA

BRESCIA

BRINDISI

BUSTO ARSIZIO

CAGLIARI

CALTAGIRONE

CALTANISSETTA

CAMPOBASSO

CASSINO

CASTROVILLARI

CATANIA

CATANZARO

CHIETI

CIVITAVECCHIA

COMO

COSENZA

CREMONA

CROTONE

CUNEO

ENNA

FERMO

FERRARA

FIRENZE

FOGGIA

FORLI

FROSINONE

GELA

GENOVA

GORIZIA

GROSSETO

IMPERIA

ISERNIA

IVREA

LAGONEGRO

LA SPEZIA

LAMEZIA TERME

LANCIANO

LANUSEI

L'AQUILA

LARINO

LATINA

LECCE

LECCO

LIVORNO

LOCRI

LODI

LUCCA

MACERATA

MANTOVA

MARSALA

MASSA

MATERA

MESSINA

MILANO

MODENA

MONZA

NAPOLI

NAPOLI NORD

NOCERA INFERIORE

NOLA

NOVARA

NUORO

ORISTANO

PADOVA

PALERMO

PALMI

PAOLA

PARMA

PATTI

PAVIA

PERUGIA

PESARO

PESCARA

PIACENZA

PISA

PISTOIA

PORDENONE

POTENZA

PRATO

RAGUSA

RAVENNA

REGGIO CALABRIA

REGGIO EMILIA

RIETI

RIMINI

ROMA

ROVIGO

SALERNO

SANTA MARIA CAPUA VETERE

SASSARI

SAVONA

SCIACCA

SIENA

SIRACUSA

SONDRIO

SPOLETO

SULMONA

TARANTO

TEMPIO PAUSANIA

TERAMO

TERMINI IMERESE

TERNI

TIVOLI

TORINO

TORRE ANNUNZIATA

TRANI

TRAPANI

TREVISO

TRIESTE

UDINE

URBINO

VALLO DELLA LUCANIA

VARESE

VASTO

VELLETRI

VENEZIA

VERBANIA

VERCELLI

VERONA

VIBO VALENTIA

VICENZA

VITERBO

GIUDICI DI PACE

BARI (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

BOLOGNA (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

CAGLIARI (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

CATANIA (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

FIRENZE (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

GENOVA (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

MILANO (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

NAPOLI (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

PALERMO (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

ROMA (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

TARANTO (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

TORINO (Uffici del Giudice di pace ricadenti nel circondario).

NOTE

Il personale presente preso in esame è quello di tutte le qualifiche funzionali (compreso il personale degli Uffici NEP e quello proveniente da altre Amministrazioni in posizione di comando e fuori ruolo); sono esclusi quindi i dirigenti.

Il personale degli uffici NEP in servizio presso le Corti d'Appello potrà esercitare il diritto di voto con il personale delle Corti d'Appello.

Il personale degli uffici NEP presso i Tribunali e le sezioni distaccate potrà esercitare il diritto di voto con il personale dei Tribunali.

Il personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso i Commissariati degli Usi Civici potrà esercitare il diritto di voto con il personale delle Corti d'Appello.